



Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

Segreteria Nazionale Rai

COMUNICATO AI LAVORATORI "FORMAT"

PROGRAMMI NUOVI O CLONATI !? SERVE CHIAREZZA E TRASPARENZA

I lavoratori della RAI "implorano" da anni un SIGNIFICATIVO CAMBIO DI ROTTA in ambito produttivo.

Non è più un mistero per nessuno – dopo che abbiamo letto le "analisi dei Bilanci 2007 -2010 del gruppo RAI che i costi di acquisizione e produzione programmi restino se pur in lieve riduzione del tutto invariati.

Per capire di cosa parliamo dobbiamo subito fare un distinguo:

PRODUZIONE

1. programmi di utilità immediata (unica fruizione non ripetibile)
2. programmi di utilità ripetuta (come ad esempio la FICTION)

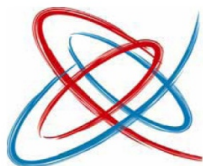
Dai dati forniti dall'analisi dei bilanci della **CGIL** emerge che la RAI ha investito e investe molto: 6 Ml.di euro in 9 anni di cui 5 Ml.di euro in programmi, diritti, e altri beni intangibili. Nonostante ciò, i risultati in negativo sono allarmanti. Alcune delle cause sono state individuate, tra cui la svalutazione di investimenti in programmi di utilità ripetuta.

Il rapporto tra investimenti e ammortamenti è costantemente negativo (**s'investe di più di quanto si guadagna**). Questo dato ha condizionato il periodo preso in esame (2007-2010) e condiziona il FUTURO. Detto ciò, la domanda sorge spontanea:

perché RAI persegue ostinatamente a proporre a livello editoriale i soliti programmi con i soliti Co-Produttori? La risposta aziendale è articolata fortemente su un UNICO DATO: "La RAI acquista e co-produce Format perché sono già testati (ascolti) in altri paesi per cui possono garantire gli introiti pubblicitari". Peccato, che il dato in Nostro possesso smentisce quest'assunto generale.

- **Programmi chiusi per ascolti troppo bassi o Flop:**

Bon Ton - coproduzione **BALLANDI** - **Incredibile** - coproduzione **FILMASTER** - **TV Mania** - coproduzione **TRIANGOL** - **Quattro cantoni** - coproduzione **LDM** - **Insegnami a sognare** - coproduzione **INCE MEDIA** - **Il grande Test** - coproduzione **MAGNOLIA** - **Cuore di Mamma** - coproduzione **LDM**



Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

Segreteria Nazionale Rai

- **Programmi Flop ma trasmessi in modo ridotto:**

Il più grande - coproduzione **BALLANDI** - **Da Nord a Sud ho detto tutto** - coproduzione **BALLANDI** - **Italian Accademy 2** - coproduzione **ENDEMOL**. **Star Accademy** coproduzione **ENDEMOL**.

Abbiamo già segnalato come sia nel caso dei FLOP, sia dei programmi chiusi anzitempo, la RAI paga dei danni agli inserzionisti pubblicitari.

CHI PAGA IN RAI ?

Sicuramente pagano (licenziamento, giorni di sospensione, decurtazione dello stipendio, ecc.) i "lavoratori" che si sono resi colpevoli di qualsiasi mancanza di fronte agli obblighi del Contratto Collettivo di Lavoro. I lavoratori sarebbero ancor più lieti che "rispondesse personalmente" anche chi si è reso responsabile di un "DANNO

OGGETTIVO" per mancati introiti aziendali, alle spese inutili e/o alle valutazioni sbagliate. I programmi chiusi o dimostratisi un "FLOP" hanno generato alla RAI un tributo economico avuto sui contratti pubblicitari già stipulati senza considerare la ricaduta dell'immagine della RAI.

Fino a tutti gli anni 90 siamo stati quasi padroni assoluti in casa nostra, per avere un passaggio in RAI o per una minima "visibilità", c'erano personaggi disposti anche a pagare, per non parlare della possibilità di partecipare a qualsiasi programma d'intrattenimento.

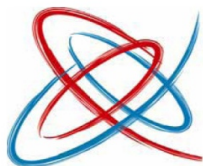
Avevamo un'Azienda FORTE, che s'imponeva sul mercato e faceva mercato. **OGGI**, invece, sembra che in RAI non voglia o non possa venire nessuno, benché retribuito. **Tutto deve passare attraverso i famosi AGENTI DEI BIG o ATTRAVERSO le consolidate società di CO-Produzione, che non solo fanno scritturare il singolo BIG, ma nel pacchetto ci "IMPONGONO" anche il "COROLLARIO artistico" che non fanno a chi affibbiare**

. Ci chiediamo: perché la RAI, prima azienda culturale italiana, è sotto scacco di un manipolo di persone (AGENTI) e di società Co-Produttrici che le prescrivono chi invitare e chi scritturare? Si difendono gli interessi di chi? Non di certo quelli della RAI.

Si riconosce nei FORMAT la tendenza di *clonare* a pezzetti vecchi programmi e da ogni piccola porzione si fanno nascere altri programmi che ne sfruttano le linee guida in altre direzioni.

Questo può andare bene per gli altri "MEDIA" ma per la RAI, NO! Abbiamo una professionalità e una storia da difendere! **IN caso di vera "ASSENZA DI IDEE", sarebbe sufficiente rispolverare i NOSTRI VECCHI programmi ed estrarne dei NUOVI! PERCHE' AUTORI RAI CAPACI ANCORA NE ABBIAMO! S**

Se esiste in RAI un "PARTITO del FORMAT" un motivo ci sarà ! e forse è il caso che i vertici aziendali lo spieghino ai lavoratori e alle OO.SS., perché è in quest'ambito che si possono risparmiare e guadagnare i soldi veri. **La RAI non deve imparare NULLA da nessuno**, per anni abbiamo addestrato e "insegnato" a quelli che oggi vengono in quest'Azienda a fare i "protagonisti"! I lavoratori RAI sono "stupiti", "perplexi" di fronte alle ennesime edizioni nel 2011 - 2012 di "I Raccomandati" (LDM), "Ti lascio una canzone!" (BALLANDI), "Ballando con le stelle" (BALLANDI) **nulla di nuovo sul fronte creativo e di volti inediti.** **Peraltro, non devono essere dimenticate le "SOVRABBONDANTI REDAZIONI ESTERNE" DEI PROGRAMMI IN OGGETTO.**



Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

Segreteria Nazionale Rai

Si consolida il nostro rimpianto per programmi come Non Stop, Onda libera, Portobello, Al Paradise, DOC, Quelli della notte, Indietro tutta, i Fantastico, Papaveri e papere, Mille lire al mese, ecc. **In RAI c'era gente che spremeva le meningi e ogni trasmissione, fino alla più complessa, contava un massimo di TRE/QUATTRO autori. Questo testimonia che la capacità degli "uomini RAI" è un bene prezioso, pur che se ne abbia la possibilità di porla in pratica.**

La RAI può essere "RISANATA" e può essere "RILANCIATA", ma in quanto "SERVIZIO PUBBLICO" e "ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO", DOVREBBE ESSERE TRASPARENTE IN TUTTE LE SUE OPERAZIONI, dovrebbe IMPORRE la sua linea, CALMIERARE I COMPENSI per chi con Lei collabora, **DIVERSAMENTE. GLI SCRITTURATI NON SODDISFATTI DELLA PAGA** POSSONO ANDARE A LAVORARE PER LE FAMOSE TV E RADIO CONCORRENTI E/O COMMERCIALI.

A Nostro avviso, non è certo il RIDIMENSIONAMENTO AZIENDALE VOLUTO DAL CdA e dal D.G. che limita la complessità e l'articolazione della RAI e che passa attraverso AMPUTAZIONI di *asset Core*, che può risultare vincente. Questa RAI passa di pena in pena, cerca di soddisfare il coacervo di ragnatele, delle collaborazioni, delle consulenze, delle co-produzioni, delle clientele all'insegna dello spreco, e dall'altro DEPAUPERA produzione e risorse professionali, pensando di sanare i BILANCI attuali e futuri...

MA LA QUOTA IN MANO ALLA POLITICA NON SI TOCCA MAI !

La **Cisal Comunicazione Segreteria Rai** HA CHIESTO a questo CdA e alla Direzione Generale che si prenda seriamente in esame la possibilità di produrre internamente i programmi, **con idee dei TALENTI RAI** attualmente emarginati. A tale scopo **la CISAL Comunicazione Segreteria RAI** ha chiesto un confronto serio e costruttivo con la Direzione Aziendale e comunica a tutti i lavoratori **CHE E' GIUNTA L'ORA DI PORRE FINE AL SACCHEGGIO DELLA RAI!**

Roma 05-01-2012

Il Segretario Nazionale Rai
Angelo Lotito